



Verbale per seduta del 13-12-2016 ore 09:30

congiunta alla IV Commissione, alla VIII Commissione e alla IX Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Sara Visman.

Altri presenti: Sindaco Luigi Brugnaro, Assessore Paola Mar, Direttore Maurizio Carlin, Dirigente Stefano Pillinini, Segretario del Gruppo Tecnico di Lavoro Nicola Callegaro, Referente Progetto "Turismo a Venezia Confesercenti" Cristina Giussani, Referente Progetto "Rainbow" Stefano D'Almo.

Ordine del giorno seduta

1. Gestione Flussi Turistici - Proposte per la Gestione del Turismo (rif odg. del 23-12-2015):Audizione progetto "Turismo a Venezia Confesercenti" di Cristina Giussani
2. Gestione Flussi Turistici - Proposte per la Gestione del Turismo (rif odg. del 23-12-2015):Audizione progetto "Rainbow" di Stefano D'Almo

Verbale seduta

I numeri riportati tra parentesi ,dopo il nominativi di coloro che intervengono, si riferiscono agli interventi consultabili nella registrazione della diretta streaming :

http://streaming.comune.venezia.it/basestream.php?tipo=commissione&data=13122016&cal=atti_conv_362

PEA (20:54) constatato il numero legale, da inizio ai lavori della Commissione congiunta sul tema dei Flussi Turistici ,ringraziando per la presenza delle Consigliere e Consiglieri ,il Gruppo di Lavoro Tecnico e l'assessore Mar. Da inizio ai lavori con la presentazione dei due progetti in audizione ; il primo proposto dalla Confesercenti nella persona della dott.ssa Cristina Giussani ed il secondo dalla associazione Rainbow presentato da Stefano D'Almo.

GIUSSANI (23:17) in qualità di vice presidente della sezione provinciale di Confesercenti , pur non presentando un vero e proprio progetto richiedono un metodo per consentire di "conoscere ,promuovere ed accogliere" i flussi turisti . Affrontando i temi del Conoscere ricorda come l'avvento di nuove tecnologie consente la possibilità di avere dati in tempo reale e di poter acquisire conoscenze sul comportamento dei turisti oltre a consentire di gestire anche i momenti di criticità dovuti alla massiccia presenza turistica in città . Con dati provenienti dalle compagnie telefoniche si possono ottenere informazioni sul comportamento di residenti e non ,anche se queste tipologie di informazioni non sono disponibili a Venezia, città con una forte componente spaziale che consentirebbe con gli adeguati strumenti di conoscere e comprendere le dinamiche urbane ed attuare il dovuto monitoraggio. E quindi i dati in tempo reale consentirebbero di conoscere i punti di congestione , numero di presenze ,code e quanto altro in merito ad una specifica situazione della città .Nell'affrontare il tema del "promuovere" ricorda come la regolazione dei flussi non sia soltanto un problema tecnologico ma anche organizzativo che richiede una governance forte , come sia anche necessaria la condivisione da parte dei servizi operativi sul territorio interagiscano con la medesima piattaforma. L'intento e' di rendere Venezia una città prenotabile ,incentivando la prenotazione con l'offerta di un pacchetto di vantaggi ed introducendo una serie di offerte individuali con la creazione di prodotti ad hoc per le diverse tipologie di turisti. Ed attraverso un sistema efficace di promozione ed informazione consentirebbe una offerta mirata dei servizi e della risorse che la città puo' offrire. Nel presentare il punto riguardante l' accoglienza ricorda che va fatta al turista attraverso proposte già strutturate , con l'ausilio di punti di accoglienza ed informazione quali organi attivi della strategia di management della destinazione. E quindi anche scopo dell'informazione e' di indirizzare il turista e di modificarne il comportamento ed orientarne anche gli spostamenti sul territorio. Indispensabile quindi utilizzare una struttura di accoglienza che sia unica , con una app apposita , in modo da poter fornire l'utente , di informazioni utili con le varie agevolazioni e da una messaggistica mirata

in casi specifici (ingorghi, intoppi etc) . In sintesi e' premiare quel turista che prenota anticipatamente dando una città che sia piu' agevole ,con servizi mirati e disincentivare invece chi prenota per ultimo . Infine ricorda l'ampia disponibilita' da parte della Associazione a collaborare e dare il proprio contributo alla soluzione del problema dei flussi turistici.

PEA (37:12) nel ringraziare dell'intervento prosegue con i lavori di Commissione dando parola agli interventi dei consiglieri presenti in aula.

SCARPA R.(37:44) pur riconoscendo l'utilità di tali incontri e nel raccogliere spunti dai vari interventi ,ritiene che si dovrebbe cercare di finalizzare l'obiettivo che pero' non riscontra esserci nel progetto ascoltato nonostante interessanti spunti che pero' centrano piu' sulla figura del turista che non sul tema della città e della vita dei cittadini.

GIUSSANI (40:18) affronta la questione dell'importanza di non penalizzare il turismo ma caso mai a chi non usa il sistema di prenotazione , ed in particolare nelle giornate di particolare affollamento, sarà penalizzato e considera che sopra una certa soglia la città subisce una pressione che grava su chi vi risiede.

PEA (37:12) chiarisce che nel proprio intervento il consigliere Scarpa volesse conoscere che tipo di misure sono state ipotizzate per ridurre la pressione turistica sulla residenzialità .

SCARPA R.(42:15) riscontra nel tetto massimo proposto dalla Associazione Confesercenti di 30.000 presenze sia un modo per dare una risposta al quesito precedentemente posto , a tutela dei residenti in centro storico.

GIUSSANI (44:08) ricorda come il rischio di attuare il numero chiuso potrebbe far diventare Venezia una città museo.

PEA (44:35) ribadisce che non e' intenzione del Sindaco di considerare l'eventualità del numero chiuso ed in riferimento all'Organismo di Gestione delle Destinazioni (linee strategiche per la gestione di una destinazione turistica, in un determinato arco temporale, attraverso l'individuazione di una visione ed obiettivi condivisi tra tutti gli attori territoriali, l'identificazione di precise azioni e delle necessarie risorse organizzative e finanziarie.) nel raccordo di sinergia e partecipazione tra istituzioni e categorie private delle singole associazioni ed il pubblico ; e che il grosso del lavoro sarà svolto all'interno di questo organismo .

MAR (46:46) e' intenzione assicurare i consiglieri che nella stesura del piano dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (O.G.D.) che riceverà quanto deciso in Consiglio Comunale, dal lavoro delle Commissioni e, volutamente tenuto fuori questa cosa in modo da essere "padroni "del nostro destino , comunicato il piano alla Regione Veneto dove non vi e' volutamente alcun accenno al problema della gestione dei flussi, su cui il Comune tende a rimanere totalmente sovrano.

PEA (48:36) richiede che da parte degli uffici dell'assessorato sia messo a disposizione dei Consiglieri nella opposta cartella .

PELLEGRINI (48:37) chiede ulteriori chiarimenti su i ruoli competenti per Commissione e ruolo dell' O.G.D .

MAR (46:46) chiarisce che l'O.G.D riceverà quanto verrà deciso in Consiglio Comunale.

PEA (52:02) chiede un intervento di un rappresentante del Tavolo Tecnico per spiegarne le funzioni .

CARLIN (52:38) Direttore Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni, illustra che il Gruppo di Lavoro e' stato istituito per approfondire dal punto di vista tematico ,con figure appartenenti a strutture che hanno a che fare con il tema dei flussi turistici, viene fatta una analisi del progetto con l'invio di una scheda di lavoro ed in seguito verrà fatta una sintesi del progetto.

SCANO (54:36) chiede un chiarimento se saranno ascoltati altri rappresentanti di categorie ed in merito a Confesercenti pone la questione se come associazione di categoria se rappresentano interessi di albergatori ed esercenti che operano sul territorio.

PEA (55:24) chiarisce che saranno ascoltati nei lavori di Commissione Congiunta sul tema dei Flussi turistici tutte le domande pervenute ed oltre a Confesercenti ,al momento solo l'associazione Albergatori Veneziana ed Abbav hanno fatto richiesta di audizione come rappresentanti di categorie.

GIUSSANI (57:31) riprendendo la questione che una città piu' vivibile per i residenti lo e' pure per i turisti e come Confesercenti sono associati pochissimi alberghi , qualche B& B, ricordando che la maggior parte degli appartenenti alla associazione sono le categorie commerciali di negozianti ed artigiani e punto forte per Venezia come affiliati sono i rivenditori ambulanti.

PEA (58:55) nel ringraziare del contributo la rappresentante della Confesercenti prosegue con l'audizione di proposta del progetto Rainbow a cura di Stefano D'Almo.

D'ALMO (59:24) giornalista e residente a Burano ,nel progetto in presentazione ci si occupa in particolare delle isole della laguna anche se in alcuni aspetti puo' essere utilizzabile pure per il centro storico della città di Venezia. I punti di forza del progetto sono tre: sostenibilità giuridica, costo zero e di immediata realizzazione. A partire da nome del progetto , "Rainbow island - L'isola dell'arcobaleno " , ha inizio l'illustrazione ,attraverso slide, affronta la questione problematica dello sbilanciamento demografico e con ripercussioni nel giro di pochi anni ad un inevitabile spopolamento di quello che definisce il triangolo della bellezza – Burano ,Murano e Torcello. Un numero sempre maggiore di abitazioni in vendita e conseguente trasferimento presso Terraferma da parte delle piu' giovani generazioni .Con il declino avviene di conseguenza un deterioramento del patrimonio edilizio, impoverimento della vita sociale, crescita del disagio giovanile, perdita di saperi e mestieri, effetto "gardalandizzazione " ed effetto coprifuoco al calar della sera. La risorsa del turismo che vede oramai l'isola di Burano percorsa da oltre 2,5 milioni di turisti annui con beneficio di ritorno economico per chi lavora con e per il turismo ma svantaggi per i residenti per la sporcizia ovunque ,lievitazione dei prezzi e conseguente vuoto di attività al termine della giornata. L'isola risente quindi di un turismo "mordi e fuggi" con benefici che interessano piu' che altro i privati ed inevitabili disagi per i locali, di conseguenza una piccola percentuale contribuisce ai costi che l'isola sostiene dal transito di tali flussi turistici, con tutta una serie di mmondizie lasciate dal loro passaggio.Affronta i dati di pressione turistica specifica (PST) quale indice di numero di pernottamenti e residenti, rapportandoli ad una realta ben piu' ampia quale quella di Venezia, pur riconoscendo che sono datti puramente indicativi e quindi "che fare" : incentivare

un turismo piu' pernottante, e piu' "residenziale con tutta una serie di normative in merito; creare opportunita' di lavoro per le nuove generazioni ; miglioramento dei collegamenti da e verso Venezia e Terraferma ed infine ampliare l'offerta culturale e cinematografica , dove l'isola e' spesso sede di set. Ed e' quindi necessario recuperare dal turismo quelle risorse offrendo nuovi servizi pur nel rispetto delle caratteristiche dell'isola ed anche istituendo una tassa di sbarco quale contributo ambientale . Per la parte riguardante i riferimenti normativi cita la legge del 26 aprile 2012 n. 4410 dove si riconosce una imposta di sbarco per le isole minori ed il relativo ammontare del diritto di sbarco potrà essere modulato in funzione della stagionalità e delle politiche di gestione dei flussi. E con il pagamento, attraverso il contributo di sbarco , con due o tre euro sarà possibile offrire una serie di servizi a beneficio del turista (visita la museo del merletto ...) ed attraverso i fondi che si possono reperire attivare una serie di benefici a favore della collettività residente in isola.

PEA (1:31:05) nel ringraziare per il contributo e sugli spunti legati alla tassa di sbarco che ha il limite che e' possibile solo per chi arriva via acqua e considerando la normativa vigente ,qui chiede attenzione ai referenti dell'Avvocatura del Comune , fosse estendibile non solo alle isole minori della laguna ma anche a Venezia stessa . Ritiene interessante lo spunto che vi sia un vincolo di destinazione d'uso della somma ricavata dalla tassa proposta e che sia messo nel bilancio di previsione ,sempre valutando se il gettito derivante dalla stagionalità degli arrivi turistici e comunque riscontra spunti interessanti su quanto presentato. Chiede di valutare da parte di AVM studi di fattibilità se il modello proposto sia estendibile a tutta l'area lagunare. Apre di seguino agli interventi da parte dei consiglieri presenti.

D'ANNA (1:35:50)chiede quali interventi possano essere auspicati per poter arginare lo spinoso problema dello spopolamento a Venezia.

D'ALMO (1:36:24) espone che tra le varie cause dello spopolamento e riprendendo la questione della affluenza turistica sempre piu' consistente , i vantaggi derivati dal turismo hanno interessante una minima parte di coloro che vivono a venezia, a svantaggio di gran parte dei residenti e potendo prendere una parte dei benefici di indotto provenienti dal turismo e destinarlo sul territorio creando opportunità di lavoro.

VISMAN (1:40:42) nel fare una riflessione sul contributo da parte di chi visita l'isola di Burano chiede una spiegazione se il contributo di sbarco sarà dovuto per ogni altra isola o si intende come tassa unica di accesso e poi gli arrivi alle varie isole lagunari non andrebbe di certo ad intaccare il flusso turistico a Venezia città , anzi pone il problema che questa possibile tassa possa essere un disincentivo per le isole .

D'ALMO (1:43:32) chiarisce che non aveva valutato anche Venezia città nella proposta di tassa di sbarco ritiene che il contributo possa essere cumulativo per piu' isole o progettare meglio in dettaglio procedure piu' mirate. Ritiene inoltre molto importante poter fare delle mirate attività di comunicazione su i vantaggi per il turista nel visitare le varie isole (accessi a mostre,luoghi di interesse turistico, etc).

SCARPA A. (1:47:08) pone attenzione ai processi a lungo termine a salvaguardia dei pochi residenti delle isole della laguna ,incentivi alle nuove coppie , ottimizzare i trasporti di comunicazione lagunare ed evidenzia il problema,a breve termine ,dell'afflusso turistico di massa e con la mancanza riscontrata di buone regole di comportamento e decoro ,rivendicando un maggior controllo sul territorio.

GIACOMIN (1:47:08) riprendendo la questione della finalità del contributo e delle specifiche del bilancio di previsione con una quota del 20% con l'intenzione in delibera di definire anticipatamente cosa poi verrà definito in percentuale agli incassi che vengono introiettati e ritiene che bisognerebbe meglio specificare quanto affermato nella delibera stessa.

D'ALMO (1:53:11) ribadisce che si tratta di una traccia di ipotesi e bisognerà poi entrare nello specifico, valutando le varie opzioni secondo criteri di disponibilità, dotazione economica ed una scala di priorità di interventi di conseguenza decidere.

PEA (1:52:50) nel ringraziare entrambi i relatori ed i presenti chiude i lavori di Commissione congiunta alle ore 11:34.